Fondazione Querini Stampalia
Onlus

NOTA INTEGRATIVA AL
BILANCIO CONSUNTIVO 2025

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSUNTIVO 2025

BILANCIO 2025

Il Bilancio consuntivo 2025 si chiude con un risultato positivo come era previsto dal budget. Si registra una tenuta generale delle entrate e delle uscite ad eccezione di alcune voci specifiche, queste sono: per le entrate un minor ricavo dai biglietti unita a minori entrate di Venice Card, a dimostrazione che vi è stato un generale calo nei consumi d'arte in città rispetto all'anno precedente.

La componente di finanziamento pubblico ha rispettato il budget, il fund raising ha raggiunto gli obiettivi fissati a preventivo e le entrate da attività culturali e affitto spazi registrano una performance di buon livello. Anche sul fronte patrimoniale sono state rispettate le aspettative di redditività, fatta eccezione per il complesso di Santa Croce che ha risentito del calo di presenze in città.

Parallelamente le voci di spesa sono rimaste sotto controllo e in linea con i budget imposti a preventivo.

Nel complesso il bilancio del 2025 conferma quindi una sua solidità che si basa, da una parte su entrate ripetitive e stabili e dall'altra su spese controllate e in linea con quanto previsto in fase di pianificazione.

Nelle analisi dei dati economici del bilancio non si deve però mai dimenticare che vi è una componente fondamentale per la sua tenuta ed è quella del lavoro dei volontari che assicurano l'apertura del museo 320 giorni all'anno.

Introduzione

Il bilancio al 31 dicembre 2025 è stato redatto in conformità alle norme previste per la contabilità economico-patrimoniale della legislazione civilistica vigente, ai sensi dell'art. 25, secondo comma del Decreto Legislativo n. 460/1997 in materia di scritture ed obblighi formali delle Onlus.

Lo stato patrimoniale, il rendiconto della gestione e le informazioni di natura contabile riportate in nota integrativa corrispondono alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Esenzioni fiscali

La Fondazione istituita con Decreto Reale del 21 giugno 1869, acquisita la qualifica di Onlus, gode delle agevolazioni previste dagli articoli 12 e seguenti del citato decreto legislativo 460/1997. In particolare, le attività istituzionali non costituiscono attività commerciale ai fini delle imposte sui redditi ed i proventi derivanti dall'esercizio delle attività connesse non concorrono alla formazione del reddito imponibile. In altri termini IRES ed altre imposte sui redditi non gravano sulle attività istituzionali e connesse.

Numero dipendenti

Alla fine dell'esercizio 2025 la Fondazione aveva 23 dipendenti.

Criteri di valutazione e redazione

I criteri di valutazione adottati sono stati determinati nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività della Fondazione e sono conformi ai principi adottati nell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni materiali

I terreni e i fabbricati sono stati iscritti in bilancio con valori stimati nell'anno 2002 dalla società American Appraisal - Real Estate Advisory Group - specializzata in valutazioni immobiliari. Il criterio di valutazione adottato è quello del "Valore di Mercato" basato sul metodo comparativo

o del mercato determinato dal confronto fra il bene in esame ed altri simili oggetto di compravendita o correntemente offerti sullo stesso mercato o su piazze concorrenziali. La valutazione dei terreni ha inoltre tenuto conto di specifici fattori quali: l'ubicazione, la qualità del terreno, la consistenza, la situazione locativa, l'eventuale miglioramento fondiario, i vincoli e le servitù. Anche le valutazioni degli immobili hanno tenuto conto di specifici fattori quali: l'ubicazione, le destinazioni d'uso insediabili, le caratteristiche costruttive ed architettoniche e lo stato d'uso.

Nei successivi anni gli immobili acquisiti a seguito di eredità o donazioni sono stati registrati ad un valore prudenziale pari al loro valore di mercato ridotto del cinquanta per cento. La registrazione dell'operazione è avvenuta nello stato patrimoniale nella sezione "Fabbricati" dell'attivo e nella sezione "Riserva reintegro patrimonio" del patrimonio netto. In tal modo si è voluto evidenziare la natura patrimoniale dell'eredità. Nel rispetto del principio di prudenza i valori sopra riportati non sono stati rivalutati.

Le immobilizzazioni acquistate durante l'esercizio sono state valutate al costo, comprensivo degli eventuali oneri accessori.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato ammortizzato secondo un piano di ammortamento stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Negli anni si sono esclusi dal processo di ammortamento i beni museali acquistati nel corso degli esercizi (ad esempio: monete antiche, francobolli da collezione, le tazzine di Meissen) ritenendo la loro utilità non esauribile.

Rimanenze

Le rimanenze sono state valutate al valore di costo specifico.

Crediti

I crediti sono stati valutati e iscritti al valore nominale.

Attività finanziarie non immobilizzate

Il valore di bilancio delle attività finanziarie non immobilizzate corrisponde al valore di acquisto.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte in bilancio al valore nominale.

Debiti

I debiti sono iscritti per importi pari al loro valore nominale.

ANALISI E COMMENTO DELLE VOCI IN STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

B) Immobilizzazioni

1) Imm. Immateriali	Euro	84.048,82
2) Terreni	Euro	9.078.622,62
3) Fabbricati	Euro	29.853.647,07
4) Lavori in corso	Euro	174.567,82
5) Impianti antincendio	Euro	53.563,49
6) Impianti di condizionamento	Euro	138.061,37
7) Impianti vari	Euro	23.158,15
8) Attrezzature attività connessa	Euro	87.945,28
9) Impianti vari attività patrimoniale	Euro	391.803,87
10) Mobili e arredi att. Patrimoniale	Euro	248.276,55
11) Beni museali	Euro	21.077,46
Totale	**Euro**	**40.154.772,50**

Immobilizzazioni immateriali strettamente correlate alle esigenze funzionali del progetto

Le immobilizzazioni immateriali strettamente correlate alle esigenze del progetto afferiscono integralmente agli investimenti in conto capitale derivanti dal progetto Domanda TOCC 0001781 - Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura - Componente 3 - Turismo e Cultura 4.0 (M1C3), Misura 3 "Industria culturale e creatività 4.0 - Investimento 3.3 "Capacity building per gli operatori della cultura per gestire la transizione digitale e verde" - Sub Investimento 3.3.2 - Sostegno ai settori culturali e creativi per l'innovazione e la transizione digitale (Azione A II) - Decreto 385 del 19/10/2022. - COR 15909102 - CUP C17J230062008.

Terreni e fabbricati

Il valore e la consistenza dei terreni non hanno subito delle modifiche nel corso del 2025.

Il valore e la consistenza dell'immobile ad uso istituzionale ha subito delle modifiche in aumento per effetto degli oneri di ristrutturazione e ammodernamento che lo hanno caratterizzato durante l'anno 2025. Sono stati eseguiti importanti lavori di riorganizzazione funzionale degli spazi, ammodernamento delle strutture e degli impianti finalizzati ad una migliore fruizione degli spazi e dei servizi offerti dalla Fondazione al proprio pubblico. Il valore e la consistenza degli immobili ad uso patrimoniale sono invece leggermente diminuiti in ragione degli ammortamenti delle operazioni di riqualificazione degli stessi immobili, in particolare per l'immobile ubicato nel Sestiere di Santa Croce a Venezia.

Nel corso del 2025 si è pertanto contabilizzato il processo di ammortamento per i lavori realizzati nei fabbricati di Santa Croce a Venezia e di Corso del Popolo a Mestre e, sottoposti ad interventi strutturali rispettivamente nel 2005, 2019 e 2021.

Gli ammortamenti sono stati stabiliti, come da principi applicati dal 2002, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene applicando le aliquote fiscali previste dal Decreto Ministeriale del 31 dicembre 1988 in materia di coefficienti di ammortamento classe "Altre Attività":

Tabella 1

	Coefficiente	Quota Ammortamento 2025
Fabbricati Civili e Industriali	3,00%	€ 59.120,51

Tale valore sommato agli ammortamenti degli impianti e degli arredi dell'attività patrimoniale costituiscono gli ammortamenti complessivi di tale area per 136.864.24.

Impianti, Attrezzature ed Arredi

Le immobilizzazioni sottoposte al processo di ammortamento sono quelle contenute nei punti 5, 6, 7, 8 e 9 stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione applicando le aliquote previste al Decreto Ministeriale del 31 dicembre 1988 in materia di coefficienti di ammortamento classe "Altre Attività":

Tabella 2

Beni durevoli	Coefficiente	Quota Ammortamento 2025	Valore residuo
Impianti antincendio	10,00%	€ 4.236,35	€ 53.563,49
Impianti vari	10,00%	€ 4.335,35	€ 23.158,15
Impianti condizionamento	10,00	€ 33.134,73	€ 138.061,37

Per un totale di 41.706,43 euro nelle attività istituzionali.

In relazione alle attività connesse si è proceduto all'ammortamento delle attrezzature acquisite dalla Fondazione nel corso degli ultimi anni. Gli ammortamenti sono stabiliti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene applicando le aliquote previste al Decreto Ministeriale del 31 dicembre 1988 in materia di coefficienti di ammortamento classe "Altre Attività":

Tabella 3

Beni durevoli	Coefficiente	Quota Ammortamento 2025	Valore residuo
Attrezzatura varia	15,00%	€ 17.205,84	€ 87.945,28

Relativamente all'attività patrimoniale si è proceduto all'ammortamento degli impianti dei fabbricati siti in Santa Croce a Venezia e in Corso del Popolo a Mestre, stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione applicando le aliquote previste dal Decreto Ministeriale del 31 dicembre 1988 in materia di coefficienti di ammortamento classe "Altre Attività":

Tabella 4

Beni durevoli	Coefficiente	Quota Ammortamento 2025	Valore residuo
Impianto vari	10,00%	€ 26.633,05	€ 391.803,87
Mobili e arredi	15,00%	€ 51.110,68	€ 248.276,55

Al punto 2 sono classificate le monete antiche ed i francobolli da collezione per Euro 14.985,00 e le tazzine di Meissen della collezione permanente del Museo per Euro 6.092,46; tali beni come specificato nei criteri di valutazione non vengono sottoposti al processo di ammortamento.

Immobilizzazioni Finanziarie

La Fondazione non ha immobilizzazioni finanziarie.

C) Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze pubblicazioni	Euro	4.426,00
Rimanenze magazzino bookshop	Euro	7.417,29

Le rimanenze riportate si riferiscono alle giacenze di magazzino sia relative alle pubblicazioni della Fondazione realizzate per la vendita nel bookshop, sia alla merce concessa in conto vendita presso il bookshop gestito da Tlon Edizioni.

Crediti verso clienti

I crediti all'inizio dell'anno solare 2025 erano valutati in Euro 40.728,09 alla fine dell'anno in Euro 95.702,12. Tutti i crediti sono immediatamente esigibili, i principali vengono qui di seguito elencati:

Granobile srl	Euro	36.644,11
Infinity Hub	Euro	17.080,00
Edizioni Tlon	Euro	16.450,00

Crediti verso Erario

Alla chiusura dell'esercizio 2025 non vi sono crediti verso erario.

Crediti diversi

I crediti all'inizio dell'anno solare 2025 erano valutati in Euro 163.905,18 e alla fine dell'anno in Euro 163.991,50. Tutti i crediti sono immediatamente esigibili, i principali vengono qui di seguito elencati:

Contributi Regionali	Euro	59.000,00
Cedole	Euro	48.967,28
Affitti dicembre	Euro	20.915,04
Contributo 5x1000	Euro	20.000,00
Crediti gestore Venice card	Euro	8.362,00

Clienti fatture da emettere

Al 31 dicembre 2025 non vi sono fatture da emettere.

Fornitori conto acconti

Il valore di Euro 21.350,00 si riferisce al pagamento dell'acconto di un intervento sul sistema antincendio del depositorio di libri.

Attività finanziarie non immobilizzate

L'investimento complessivo al valore nominale di acquisto a bilancio delle attività finanziarie non immobilizzate è di Euro 3.478.971,63.

Trattasi di obbligazioni così ripartite:

Obbligazioni Intesa San paolo	Euro	1.527.511,02
Obbligazioni Monte dei Paschi	Euro	558.822,65
Obbligazioni Unicredit	Euro	415.518,78
Obbligazioni BPM	Euro	454.757,42
Obbligazioni ISPIM TM	Euro	422.361,76
Obbligazioni INTESA SP 24-26	Euro	100.000,00

Le cedole di competenza del 2025 sono pari a 200.839,25 al lordo e sommano complessivamente Euro 148.621,04 al netto delle imposte.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide si riferiscono ai depositi bancari della Fondazione ed in particolare ai seguenti conti aperti in diversi istituti di credito:

Saldi conti correnti al 31-12-2025

Intesa San Paolo C/C 1000/60579	Euro	32.008,52
BNL C/C 32500	Euro	9.466,29
Pay Pall	Euro	1.992,01
Banco Posta	Euro	3.412,51
Cassa	Euro	2.632,91
	Totale Euro	**49.512,24**

Ratei e risconti attivi

Non sono presenti ratei o risconti attivi.

PATRIMONIO NETTO

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto quale risultante matematica della differenza tra l'attivo patrimoniale ed il passivo patrimoniale è costituito dalle seguenti voci:

Patrimonio	Euro 38.596.903,29
Avanzo esercizi precedenti	Euro ////
Avanzo esercizio corrente	Euro ////

PASSIVO

Fondo per rischi ed oneri

La voce fondo per rischi ed oneri si riferisce al "Fondo garanzia di gestione" destinato alla copertura di eventuali disavanzi di gestione e costituitosi in ragione dell'accantonamento delle rimanenti quote di plusvalenza derivanti dalla vendita di immobili.
Tale fondo è stato accresciuto nel 2025 per l'accantonamento del saldo positivo del bilancio per Euro 2.017,10 e come nel 2024 dalla confluenza della residua Riserva dello Stato Patrimoniale per Euro 2.000.000,00. Ad oggi il Fondo ha pertanto un valore di Euro 2.653.167,37 ed è destinato alla copertura di eventuali disavanzi, spese straordinarie ed investimenti.
La riserva è stata utilizzata nel corso del 2025 per euro 206.129,90 a copertura degli investimenti sul Palazzo Sede e degli oneri connessi alla sua ristrutturazione e ammodernamento che lo hanno caratterizzato durante l'anno 2025. Sono stati eseguiti importanti lavori di riorganizzazione funzionale degli spazi, ammodernamento delle strutture e degli impianti finalizzati ad una migliore fruizione degli spazi e dei servizi offerti dalla Fondazione al proprio pubblico.
La voce Fondi comprende anche il Fondo Badouin Foundation di euro 183.255,59 e il Fondo TFR per Euro 24.837,86 per dieci dipendenti.

Debiti di finanziamento

Debiti verso banche
La Fondazione Querini ha attivato un mutuo nel corso del 2021, il debito bancario di Euro 1.448.723,40 attiene a tale finanziamento e all'esposizione di fido per Euro 391.625,60. Il mutuo è a tasso fisso al 1,85% annuo e ha una durata di 15 anni con scadenza ad aprile 2036.

Debiti commerciali

Debiti verso fornitori
I debiti all'inizio dell'anno solare 2025 erano valutati in Euro 224.311,20 e alla fine dell'anno in Euro 305.063,27. Tutti i debiti sono immediatamente esigibili: i principali vengono qui di seguito elencati:

Coopculture	Euro	48.965,42
Allemandi srl	Euro	20.750,00
AuClean servizi	Euro	22.479,38
Esa Service	Euro	16.573,95
Spazio Luce	Euro	15.054,80
Impiantistica Veneziana	Euro	11.429,94

Altri debiti

Debiti Tributari

La voce comprende le ritenute IRPEF a dipendenti, collaboratori e prestatori di lavoro autonomo trattenute nel mese di dicembre 2025 ed interamente versate nel mese di gennaio 2026.

Debiti verso istituti di previdenza e ritenute sindacali

La voce comprende le ritenute sindacali ed i contributi INPS ex gestione INPDAP, INAIL ed INPS maturati nel corso dell'anno ed interamente versate nel mese di gennaio 2026.

Debiti diversi

I debiti diversi rimanenti, tutti esigibili entro l'esercizio successivo, fanno principale riferimento alle seguenti voci:

Fornitori fatture da ricevere	Euro	139.980,78
Debiti diversi	Euro	245.419,19
Clienti C/ anticipi	Euro	269.670,47

Ratei e risconti passivi

Non sono presenti ratei o risconti passivi.

RENDICONTO DELLA GESTIONE

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

PROVENTI

Contributi ordinari enti pubblici

La Fondazione ha ricevuto il contributo ordinario dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali di Euro 306.848,00 ai sensi della legge 534/1996. Il contributo ordinario dal Comune di Venezia di Euro 400.000,00.

Contributi da Privati

La Fondazione ha ricevuto e riscosso contributi dalle persone fisiche che compongono il gruppo degli Amici della Querini Stampalia per complessivi Euro 45.855,00 e dalla Corporate aziendale per Euro 32.000,00. Nel capitolo si è registrata anche l'entrata di Euro 22.417,13 dal contributo derivante dal 5x1000.

Contributi Finalizzati

Nel corso del 2024 la Fondazione ha ricevuto contributi straordinari finalizzati per Euro 184.343,47 destinati a diversi progetti culturali principalmente legati alle attività didattiche per l'inclusione e al restauro degli spazi.

Proventi Museo

La voce contiene i proventi derivanti dalla vendita dei biglietti del Museo pari ad Euro 361.885 oltre ad Euro 220.836,00 derivanti dalla collaborazione con Vela sul progetto Venice card. Tale voce deve però essere confrontata con una voce di costo relativa al servizio offerto e pari a Euro 169.007,21, il saldo attivo del servizio è pertanto di ca Euro 50.000,00. A tali somme si aggiungono anche i ricavi per 990 euro derivanti dalle visite guidate.

Proventi Biblioteca

La voce si riferisce alla campagna di raccolta fondi "Adotta una rivista" destinata a sostenere l'acquisto degli abbonamenti dell'emeroteca.

Proventi Manifestazioni Culturali

La Fondazione ha realizzato ed ospitato manifestazioni culturali per complessivi Euro 117.870,00.

ONERI

Personale

Il costo del personale dipendente, comprensivo degli oneri sociali, dei ticket restaurant e delle spese per l'aggiornamento, ammonta ad Euro 1.084.360,63.

Consulenze

Le spese per le consulenze assommano ad Euro 136.939,10.

Servizi appaltati

La Fondazione ha sostenuto costi complessivi pari ad Euro 403.822,89 per i servizi propri della Biblioteca ed inerenti la visita del museo oltre ai servizi di guardiania notturna armata e non armata e per le pulizie del palazzo.

Spese Generali attività istituzionale

Le spese generali della Fondazione fanno riferimento principale ai costi sostenuti per le assicurazioni, per le manutenzioni e per le utenze, il cui uso è ripartito con l'attività connessa e sommano complessivamente Euro 655.377,87.

Museo

Questa voce contiene gli oneri minori sostenuti per l'attività del museo come la piccola manutenzione, oltre alla voce di costo per il servizio svolto da Vela per la vendita di Venicecard, la voce è di complessivi 185.387,20 euro.

Biblioteca

Per l'aggiornamento e la conservazione del fondo bibliografico la Fondazione ha speso complessivamente Euro 61.789,46. Nella voce è contenuta anche la spesa sostenuta per il deposito dei libri presso il magazzino di Mestre.

Manifestazioni Culturali

Questa voce contiene le spese sostenute per le attività culturali della Fondazione. Complessivamente la Fondazione ha sostenuto oneri diretti alla realizzazione di manifestazioni culturali per Euro 79.094,18.

Altre spese attività istituzionali

In questa voce sono riportati una serie di oneri relativi a: spese promozionali per l'attività della Fondazione, per la gestione del progetto di Corporate, per progetti finanziati da contributi specifici e altri oneri minori per complessivi Euro 151.735,13.

ATTIVITÀ CONNESSE

Le attività connesse della Fondazione sono riconducibili alla vendita delle pubblicazioni della Fondazione stessa, ai prestiti di opere d'arte, alla vendita dei diritti di riproduzione, alla vendita di libri e gadget presso il bookshop della Fondazione, gestito da una società esterna, all'attività di fotocopiatura legata al servizio di Biblioteca e ai servizi per la promozione di iniziative culturali funzionali all'attività istituzionale della Fondazione.

PROVENTI

I proventi delle attività connesse sono così ripartiti:

Prestiti di opere d'arte	Euro	50.000,00
Concessione di servizi per caffetteria e bookshop	Euro	47.919,00
Servizi per uso spazi ed Auditorium	Euro	76.400,00

Le rimanenze finali relative al magazzino destinato alla vendita in bookshop ammontano ad Euro 7.417,29 mentre quelle dell'attività editoriale ammontano ad Euro 4.426,00.

ONERI

Gli oneri per l'attività connessa ammontano ad Euro 141.874,19 e sono conseguenti all'attività di vendita libri e gadget, all'attività di fotocopiatura e alle altre attività connesse.

ATTIVITÀ PATRIMONIALE

PROVENTI

I proventi dell'attività patrimoniale sono complessivamente pari a Euro 1.211.759,21. Tali proventi derivano dagli affitti dei terreni, dagli affitti degli immobili, dall'affitto delle antenne per radio-mobili poste sia sul tetto del Palazzo Sede che su alcuni terreni della Fondazione e dall'usufrutto dei terreni concesso al Comune di Venezia.

ONERI

Gli oneri della gestione patrimoniale ammontano ad Euro 330.267,72. Tali oneri sono legati alla gestione dell'intero patrimonio ed in essi sono contenute anche le imposte complessivamente pagate dalla Fondazione per Euro 125.011,78 afferenti all'Ires, Irap e Imu. Rispettivamente Euro 38.938,39 per l'Ires, Euro 27.606,58 per l'Irap e Euro 52.170,00 per l'Imu. Tra le imposte sono ricomprese anche le tasse consortili per Euro 3.693,99 e la tassa rifiuti.

ATTIVITÀ FINANZIARIA

PROVENTI

I proventi dell'attività finanziaria per euro 148.621,04 derivano dalle cedole legate alle obbligazioni Intesa SanPaolo, Uncredit, Monte dei Paschi e Banca Popolare di Milano.

ONERI

Gli oneri dell'attività finanziaria derivano da interessi passivi per il mutuo e da spese bancarie per la gestione dei conti correnti.

ATTIVITÀ STRAORDINARIA

PROVENTI

I proventi dell'attività straordinaria per complessivi Euro 247.110,84 derivano da sopravvenienze attive per 40.980,94 e dallo storno dal Fondo garanzia di gestione per Euro 206.129,90 che come già evidenziato nella sezione dello Stato Patrimoniale è stato utilizzato a copertura degli oneri di adeguamento e ammodernamento del Palazzo Sede.

ONERI

Gli oneri dell'attività straordinaria per complessivi Euro 221.790,72 derivano da spese straordinarie per sopravvenienze passive e dagli oneri del progetto di rilancio, sistemazione e riorganizzazione del Palazzo Sede della Fondazione per Euro 206.129,90.